



13 luglio 2016

Emergenza caldo, la rete dei volontari che in Italia aiuta gli anziani soli

ROMA – Che si chiami Caronte, Hannibal o Minosse, poco importa. Quel che è certo è che il caldo africano, quello che fa registrare anche temperature che superano i 40 gradi sta per arrivare. Anzi, in alcune località d'Italia si aggira già minaccioso. E' il caso della Toscana, dove la protezione civile del Comune nel bollettino quotidiano ha annunciato per oggi l'emergenza da codice rosso per il caldo con temperature che, secondo le previsioni potrebbero sfiorare i 37 gradi di temperatura massima all'ombra e 41 gradi al sole. Ed a soffrire maggiormente le ondate di calore sono soprattutto bambini, soggetti fragili ed anziani. Per questi ultimi in particolare, sono tante le iniziative attivate su tutto il territorio nazionale per fronteggiare l'emergenza caldo, vincendo anche la solitudine a cui molto spesso gli over 65 vanno incontro nei periodi in cui figli e parenti si allontanano per le vacanze al mare o in montagna. Senza contare, che il Ministero della Salute ha realizzato una mappa dei servizi sui territori e l'opuscolo "Arriva il caldo, come proteggerci", entrambi consultabili sul sito istituzionale; mentre le varie Protezioni Civili regionali aggiornano le comunità sui livelli di criticità e le azioni di adottare per difendersi dal caldo.

PANE QUOTIDIANO CERCA VOLONTARI

A Milano, invece, l'associazione Pane Quotidiano è alla ricerca di volontari da impiegare per lo svolgimento delle attività di assistenza, sia nella sede di Viale Toscana 28 sia in quella di Viale Monza 335. Il sodalizio, infatti, si adopera per distribuire gratuitamente, a chiunque versi in stato di bisogno e vulnerabilità, la classica "michetta" di pane ed altri alimenti come latte, yogurt, pasta, cioccolata, frutta, verdura, pasta, biscotti. «Ogni giorno accogliamo una media di 3.000/3.500 persone e in estate questi numeri tendono ad aumentare. Si tratta di una situazione a cui riusciamo a far fronte soprattutto grazie al supporto dei nostri volontari, che ci aiutano nella distribuzione di generi alimentari a coloro che tutte le mattine si mettono in fila fuori dalle nostre due sedi milanesi» ha dichiarato Luigi Rossi, vice presidente di Pane Quotidiano. Chi volesse dare un aiuto all'associazione, fino al 16 settembre, può inviare la propria candidatura all'indirizzo segreteria@panequotidiano.eu, segnalando i propri dati e il proprio numero di telefono per essere contattati.